

ATR chiude il 2012 con un ordine di 25 velivoli e altrettante opzioni

*L'ordine è di Citilink che ha preferito il velivolo franco italiano al Q400 di Bombardier*

Per ATR ancora buone notizie dai paesi asiatici. Citilink ha ordinato 25 ATR 72-600 più altrettante opzioni, le prime consegne da settembre del 2013 e fino a tutto il 2015.

Se le opzioni saranno convertite in ordini fermi, i tempi di consegna arriveranno fino al 2017. Le fonti dell'aerolinea sostengono che la selezione di ATR è stata motivata da tre considerazioni: quella economica, quindi il prezzo di acquisto, i finanziamenti, e delle prestazioni dell'aeromobile. "Con la nuova flotta di turboelica il nostro obiettivo è diventare tra gli operatori più competitivi sul mercato dove operiamo."

A inizio mese Filippo Bagnato, CEO di ATR, aveva anticipato che entro questo mese era possibile che arrivasse un grosso ordine. Occorreva proporre una soluzione che consentisse al cliente la disponibilità di piloti e tecnici di manutenzione del turboelica europeo. Citilink ha accettato la proposta di ATR di aiutare il cliente a ingaggiare piloti da compagnie europee, probabilmente da Lufthansa e Air Dolomiti, che opereranno per i primi due o tre anni, almeno fino a quando quelli indonesiani non avranno completato la formazione sul nuovo simulatore di velivoli 72-600 presso il nuovo Centro di formazione a Singapore.

Buone notizie anche per la filiera campana dell'industria aeronautica, visto che ATR dopo gli ordini di Citilink e della brasiliana AviancaTaca il backlog di ATR è a quota 245, e Filippo Bagnato nei giorni scorsi aveva anticipato che è necessario portare la produzione di ATR a 80 velivoli all'anno dai 65 del 2012